

SCENA II.

S'ode suonar' una tromba, che precede un' Araldo spedito dalla città, e che viene accompagnato da due guardie sin' alla presenza di GOFFREDO.

Araldo.

ARALDO, e detti.

Si-gnor, che del-le stel-le e-mu-li i pre-gi, a te sa-lu-te in-vi-a l'ec-cel-so mio Mo-

Goffredo.

-narca, e da te chiede in un li-be-ro var-co es-porti i sensi suoi, con franca fe-de. Ven-gail tuo Re a suo

Eustazio.

gra-do, ch'in di lui si-cur-tà l'ho-no-re im-pe-gno. Qui vi lo spinge al-ta ca-gion di Re-gno.

Allegro.

EUSTAZIO.

Bassi.

Sul-la ruo-ta di for-tu-na va gi-ran-do la spe-ran-za;

sul-la ruo-ta di for-tu-na va gi-ran-do la spe-ran-za, va gi-

-ran-do la spe-ran-za, sul-la ruo-ta di for-tu-na

va gi-ran-do la spe-ran-za, va gi-

-za, va gi-ran-do la spe-ran-za, va gi-

sul la ruota di for-tu-na va-gi-ran-do la spe-ran-za.

Ma se un cor vir-tu-te ad u-na, gl'è sol base la co-

(Fine.)

- stan-za, mu se un cor vir-tu-te ad u-na, gl'è sol base la co-stan-za. *Da Capo.*

SCENA III.

ARGANTE esce della città in un carro trionfale tirato da cavalli, e seguito da un gran numero di guardie a piedi, e gente a cavallo, e discendendo con un corteggio solenne s'accosta alla persona di GOFFREDO, che si move per incontrarlo.

ARGANTE, e detti.

A. (c. pag. 131.)

Allegro.

Tromba I.

Tromba II.

Timpani.

Oboe.

Violino I.

Violino II.

Viola.

ARGANTE.

Bassi.